

Dott. Architetto
ROBERTO SACCHI
Via Ezio Zambianchi, 8
24121 - BERGAMO
☎ Fax 035 - 238776

ISTITUTO UOMO E AMBIENTE

Intervento al Seminario : " FORMA E SOSTANZA IN ARCHITETTURA " Attualità della Commissione edilizia nel rapporto prodotto edilizio e contesto .

Milano - Palazzo delle Stelline - 2 Ottobre 1993

CONTRIBUTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA ALLO SVILUPPO DEL PENSIERO ECOLOGICO PER UN NUOVO MODO DI CONCEPIRE LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Esporrò brevemente alcune considerazioni di carattere generale rivolte a quanti operano nell'ambito del territorio , sia a livello istituzionale , sia a livello operativo e quindi mi rivolgo in particolare ai membri delle Commissioni edilizie e ai tecnici che operano in campo urbanistico .

E' indispensabile oggi acquisire come un dato di fatto la necessità di operare sul territorio in chiave ambientalistica ,ad ogni livello , nel rispetto cioè dei valori della natura e della vita in generale .

Più che in passato, oggi si deve porre maggior attenzione ai problemi dell'ambiente in cui viviamo e non parlo solo ad esempio della salvaguardia delle foreste o della formazione di parchi naturali , ma ai problemi più concretamente di carattere urbanistico , quali il rispetto della salute nelle costruzioni , il rispetto delle acque , della qualità dell'aria ,la salvaguardia dei luoghi, la ponderata analisi del territorio , una più attenta pianificazione , ecc..

E' necessario quindi sviluppare una maggiore attenzione non solo rivolta alla conoscenza e all'applicazione dei regolamenti e delle normative vigenti ,, ma anche a livello di acquisizione personale di una chiave di lettura in forma ecologica dell'operatività nel proprio ambito di competenza .

Si tratta in sostanza di operare per la costruzione di un futuro in cui l'uomo possa tornare a vivere in armonia con le leggi della natura , nel rispetto dell'evoluzione della civiltà attuale , ricreando una identità perduta .

La pianificazione territoriale , nell'era moderna , è stata affrontata secondo metodologie direttamente rivolte alla formazione e allo sviluppo di un sistema tecnocratico di esistenza dove l'uomo-macchina ha inevitabilmente perduto il contatto diretto con la natura nella quotidianità , accettando al contrario un sistema di vita artefatta , codificata da leggi matematiche e logiche , imponendosi tempi e ritmi artificiali .

Il territorio urbano è infatti ancor oggi pianificato e regolato secondo codici e riferimenti matematici , che vincolano i criteri di scelta e di definizione delle aree di sviluppo e delle infrastrutture a pure operazioni numeriche , prive di un diretto riferimento ai valori reali dell'ambiente e alla considerazione delle problematiche del luogo , in termini orografici ,